

QUEENS/IV EDIZIONE DEL FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA AL CHRIST THE KING CENTER

Vince Elodea con "L'anima dei sogni"

di Riccardo Chioni

Con il brano inedito "L'anima dei sogni" la cantante emergente Elodea ha incassato il gradimento della giuria presieduta da Tony Dallara aggiudicandosi la IV edizione del Festival della Canzone Italiana presentato domenica da Benedetta Rinaldi nel teatro del Christ the King Center nel Queens. Se Elodea al Festi-



val di Sanremo l'anno scorso si era piazzata tra i finalisti con un brano per la categoria giovani, al Festival di Queens ha conquistato giuria e il pubblico che gremiva il teatro, è stata la prima dei dieci concorrenti a salire sul palco dando il via alla manifestazione canora e la prima nel raccogliere il massimo dei voti dei giurati.

Elodea canta da quando era bambina e recentemente è uscito il suo primo di-



*Nelle foto, in senso orario:
I tre vincitori.
La conduttrice Benedetta Rinaldi, del programma "Italia chiama Italia" su Rai Internazionale e di "Gap, generazioni alla prova" in onda su Rai Tre.
Tony Mulè e Tony Di Piazza, l'ex senatore Maltese e l'attore Riccardo Polizzi Carbonelli.
La giuria Il comico siciliano Antonio Pandolfo.
Il cantante Tony Dallara*

sco intitolato "La regola". Il formato del Festival prevede la partecipazione di dieci cantanti che presentano canzoni inedite: 5 provenienti dall'Italia e altrettanti selezionati tra le centinaia di aspiranti al concorso negli Stati Uniti.

Al secondo posto si sono classificati tre cugini che si sono presentati con il nome di Recover South: Giuseppe, Salvo e Giovanni sono nati a Palermo, risiedono negli Stati Uniti, interpretano e suonano brani di loro creazione.

Terza classificata la cantante Jessica Trevisan, milanese, figlia d'arte, immersa nel mondo dell'arte espressiva e della musica da quando era bambina, ha chiuso la serie di esibizioni.

Gli altri sette interpreti sono stati Aldo Bianchi, Massimo Poggioni, Angelo Venuto, Joe Nastasi, Patrizio Det-

tori, Sandra Digangi e Maria Rosa Trapani.

Ospiti della serata, tra gli altri, l'attore Riccardo Polizzi Carbonelli che sul piccolo schermo veste i panni dello scaltro imprenditore d'acciaio Roberto Ferri nella soap "Un posto al sole" in onda sulla Rai, oltre al tenore-pop e produttore discografico Michael Castaldo in veste di giurato.

L'angolo del cabaret è stato riservato ad Antonio Pandolfo, siciliano di Alcamo che si trascina dietro la passione per il palcoscenico da quando aveva sedici anni e punta a proporre scenette e personaggi prettamente siciliani da lui posti in chiave comica.

Con i colori, costumi e suoni della Sicilia hanno invaso il palcoscenico i componenti del gruppo folk Val D'Akragas

attualmente in tour sul territorio americano per far conoscere musica popolare e tradizioni della Sicilia antica, che in sessanta anni di attività hanno portato in giro per il mondo nei cinque continenti.

Ad assistere allo spettacolo ripreso da Rai Internazionale che lo manderà prossimamente in onda c'era il console generale Natalia Quintavalle, l'onorevole Amato Berardi del Pdl eletto nella ripartizione Nord e Centro America, l'ex senatore Serphin Maltese, il presidente del Comites di NY & Ct. Quintavalle e consiglieri comunali di New York.

Durante lo spettacolo è stato proiettato un breve documentario dedicato alla memoria di coloro che hanno perso la vita durante gli attentati al World Trade Center dieci anni fa.

Reginetta della serata canora è stata la conduttrice Benedetta Rinaldi, volto noto del programma "Italia chiama Italia" su Rai Internazionale e di "Gap, generazioni alla prova" in onda su Rai Tre. Dulcis in fundo, il cantante ospite che non ha bisogno di grandi presentazioni, Tony Dallara vincitore con Renato Rascel del Festival di Sanremo del 1960 con la canzone "Romantica".

Sono tantissimi i successi di Dallara e non solo in Italia. Ha vinto premi in ogni parte del mondo dove ha cantato anche in giapponese, spagnolo, tedesco, greco e francese.

Tony Dallara con tutta l'esperienza di pubblico raccolta nel corso dei decenni che si porta appresso riesce a coinvolgere spontaneamente gli spettatori durante le sue esibizioni, anche perché propone brani passati alla storia, sempreverdi che si canticchiano facilmente.

Sul palco sono saliti quindi presidente e chairman della Associazione Culturale Italiana che tradizionalmente organizza il Festival, Tony Mulè e Tony Di Piazza e assieme all'ex senatore Maltese hanno consegnato all'attore Riccardo Polizzi Carbonelli una targa a ricordo della sua partecipazione al Festival.

